

IMEBEP S.p.A.

Sede legale in: Piazza Cavalli 35 – 29121 PIACENZA

Sede operativa in: Via Coppalati 15/I – 29122 PIACENZA

Capitale Sociale sottoscritto: Euro 1.817.125,00

Capitale Sociale versato: Euro 1.817.125,00

Codice fiscale e nr. Iscrizione Registro Imprese di Piacenza: 80002850339

R.E.A. di Piacenza nr. 56625

Partita Iva 00401550330

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO

AL 31 DICEMBRE 2016 AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

All'assemblea dei soci di Imebep Spa.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016 abbiamo svolto l'attività di vigilanza *ex art. 2403*, primo comma del Codice Civile e attività di controllo legale dei conti *ex art. 2409 bis* del codice civile.

Ciò premesso, il progetto di bilancio d'esercizio della società Imebep Spa al 31 dicembre 2016, redatto dall'organo amministrativo ai sensi di legge, ci è stato da questi trasmesso nei termini, unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio.

Con la presente relazione Vi diamo conto del nostro operato.

1. FUNZIONE DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Il progetto di bilancio completo di rendiconto finanziario e nota integrativa che viene sottoposto all'esame e all'approvazione dell'Assemblea, può essere così sintetizzato e confrontato con il bilancio dell'esercizio precedente, entrambi espressi in unità di euro:

STATO PATRIMONIALE	2016	2015
Immobilizzazioni	321	82.626
Attivo circolante	2.501.898	2.885.037
Ratei e Risconti attivi	78	692
Totale attivo	2.502.297	2.968.355
Patrimonio netto	1.831.674	2.283.475
Trattamento di fine rapporto	4.777	3.858
Debiti	645.786	658.844
Ratei e risconti passivi	20.060	22.178
Totale Passivo	2.502.297	2.968.355

CONTO ECONOMICO	2016	2015
Valore della produzione	1.517.239	226.280
Costi della produzione	1.449.375	238.964
Proventi e oneri finanziari	-11.818	-41.351
Risultato prima delle imposte	56.046	-54.035
Imposte	7.850	1.965
Risultato d'esercizio (utile/perdita)	48.196	-56.000

Abbiamo svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della società IMEBEP S.P.A. chiuso al 31 dicembre 2016 ai sensi dell'art. 14, 1° comma, lett. d) del D.Lgs 39/2010.

La responsabilità della redazione del progetto di bilancio chiuso al 31.12.2016 compete al Consiglio di Amministrazione, mentre è nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio stesso.

Nell'ambito della nostra attività di controllo contabile abbiamo verificato:

- nel corso dell'esercizio, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione delle scritture contabili dei fatti di gestione;
- la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

I nostri controlli sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia stato viziato da errori significativi, e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione legale dei conti ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La revisione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 è stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso dell'esercizio. In particolare, il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione di cui all'art. 11 del D. Lgs 27 gennaio 2010, n° 39 e, pertanto, sino all'adozione dei principi di revisione della Commissione Europea, si è fatto riferimento ai principi di revisione elaborati da associazioni ed ordini professionali e dalla CONSOB (Art. 11, comma 3, D.Lgs 39/2010).

Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio precedente, i cui dati sono stati presentati ai fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione allegata a tale bilancio.

2) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

E' stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività della società è proseguita nella fase di dismissione dei cespiti immobiliari per adempiere nel modo più veloce possibile, ai recenti dettami normativi relativi alla dismissione da parte degli enti locali delle partecipazioni in società non più ritenute strategiche;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015). E inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente all'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente su:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare. Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui

all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendente e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti e i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria non sono mutati e, pertanto, hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

3) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

Sono stati, quindi, esaminati il progetto di bilancio e la nota integrativa, da cui emerge che la struttura e la composizione del Bilancio di esercizio sono stati modificati dal D. Lgs. 139/2015 (attuazione della direttiva 34/2013), il quale ha altresì aggiornato alcuni criteri di valutazione.

L'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha di conseguenza revisionato i principi contabili in vigore, emanando nel corso del 2016 le versioni aggiornate degli stessi.

Di seguito si riportano le principali novità emanate:

- obbligo del rendiconto finanziario per alcune categorie di imprese;
- introduzione del criterio della prevalenza della sostanza;
- introduzione del criterio di rilevanza (e dunque di materialità);
- modifiche alla valutazione ed esposizione in nuove voci degli strumenti finanziari derivati;
- introduzione del criterio del costo ammortizzato per i titoli immobilizzati, crediti e debiti scadenti oltre l'esercizio; tale criterio è facoltativo per i Bilanci redatti in forma abbreviata;
- modifica del criterio di ammortamento dell'avviamento secondo la vita utile;
- abolizione dei conti d'ordine in calce allo Stato Patrimoniale con conseguente introduzione di analoga informativa nella Nota integrativa;
- abolizione dei costi e ricavi straordinari nel Conto Economico;
- evidenza dei rapporti con le società sottoposte al controllo delle controllanti (partecipazioni, crediti, debiti, costi e ricavi);
- eliminazione dei costi di ricerca e di pubblicità tra le immobilizzazioni immateriali;
- spostamento della voce Azioni proprie dall'attivo al Patrimonio netto con segno negativo.

Al sensi dell'OIC 29, i cambiamenti dei principi contabili comportano l'applicazione retroattiva all'inizio dell'esercizio precedente, pertanto i dati del Bilancio dell'esercizio precedente sono stati adattati per tener conto sia della nuova struttura del Bilancio sia dei nuovi principi contabili.

I prospetti e i relativi commenti contenuti nella presente Nota integrativa si riferiscono ai dati dell'esercizio precedente già adattati come specificato nel seguito.

- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 48.196.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

3) Fatti di rilievo accaduti in corso di esercizio

Si ricorda che con atto deliberativo in sessione straordinaria del 28.12.2016, a rogito notaio Dott. Massimo Toscani, è stato ridotto il capitale sociale da € 2.786.400,00 ad € 1.817.125,00 attraverso l'utilizzo di € 469.276,00 per copertura perdite, ed € 499.999 per riduzione capitale in esubero con contestuale iscrizione del debito nel conto "Azionisti c/rimborsi".

4) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dagli amministratori.

Piacenza, 12 aprile 2017

Il collegio sindacale

Dott. Cetti Davide – Presidente;

Dott. Montanari Germano – Sindaco Effettivo;

Dott. Confalonieri Franco – Sindaco Effettivo.